



**Movimento di
Cooperazione educativa**



APPRENDERE INSIEME
**CORPO, NEUROSCIENZE,
PEDAGOGIA ATTIVA**

Incontri e Laboratori

Istituto comprensivo Leonardo Da Vinci
Aula magna Scuola secondaria G. Di Vittorio,
Via Tevere 93 - Mestre
giornata conclusiva
Mestre - Forte Marghera

**M.C. E. Associazione professionale
Gruppo territoriale Quintilio Marini**

Via G. Ciardi, 41 Mestre – Venezia
mce-ve@virgilio.it tel 041.952362

Un diverso approccio ai molteplici modi di apprendere per una scuola realmente inclusiva: l'apporto della pedagogia, le didattiche operative, le neuroscienze.

1. Lunedì 3 aprile ore 16:30-19:30 **Linguaggio del corpo e relazione educativa.**

Cinzia Mion, dirigente scolastica, formatrice- Treviso

Il corpo ha un suo linguaggio, spesso parla a nostra "insaputa". Non si tratta solo dell'espressione del viso e della mimica facciale o della postura in genere corporea, si tratta della cosiddetta "corazza tonica" di cui parla Reich, vale a dire del tono muscolare che risponde a centri inconsapevoli del nostro cervello ma su cui è possibile intervenire con la consapevolezza e la variazione delle tensioni toniche, aggiustandole a seconda della situazione, attraverso una formazione corporea.

2. Lunedì 10 aprile ore 16:30-19:30 **Il dialogo pedagogico come alternativa alla medicalizzazione.**

Ermanno Tarracchini, Valeria Bocchini formatori in NeuroPedagogia dell'attività mentale, Modena

L'incontro si propone di fornire le informazioni di base sul come diventare più consapevoli delle proprie modalità e caratteristiche di pensiero - e quindi di quelle dei propri studenti (profilo pedagogico di apprendimento, progetto di senso e modalità evocative personali) attraverso un'analisi introspettiva neuropedagogica che va oltre la cosiddetta "metacognizione", in quanto avviene a livello mentale, per questo prende il nome di neuropedagogia dell'attività mentale.

3. Giovedì 27 aprile ore 16:30-19:30 **Pedagogia attiva e neuroscienze.**

Ortensia Mele formatrice, Roseto degli Abruzzi
Nell'incontro si esporranno le ragioni biologiche che provano come la ricerca cooperativa sia oggi la metodologia didattica in grado di rappresentare l'orizzonte condiviso di tutta la scuola italiana. In altre parole, i metodi didattici della ricerca attiva e cooperativa che i fondatori del Movimento avevano riscoperto e applicato, nascevano non da teorie pedagogiche formulate a priori, ma dall'osservazione delle modalità di apprendimento dei bambini e dei

ragazzi e da felici intuizioni, certamente sviluppate attraverso numerose prove ed errori, circa le procedure più efficaci per tradurle in azioni educative e formative. Oggi quelle intuizioni sono tutte suffragate dagli esiti delle ricerche più promettenti sul funzionamento del cervello condotte dai settori di avanguardia delle neuroscienze.

4. Sabato 20 maggio ore 9:30 -18:30

Mestre - FORTE MARGHERA

Sabato 20 maggio

**Laboratori formativi per apprendere insieme
ore 9.30-12.30**

L'animazione psicomotoria

Tiziano Battaglia

ore 14.30-17.30

L'albero delle conoscenze

**Annalisa Busato, Patrizia Scotto, Lina Grespi,
ore 17.30-18.30**

**tavola rotonda con Paola Sculari e i docenti
dei laboratori**

*Al termine della giornata saremo lieti di condividere
uno spazio conviviale con tutti i partecipanti*

COSTI CORSO 60 euro

E' necessaria l'iscrizione al MCE (30 euro comprensivi dell'abbonamento alla rivista Cooperazione Educativa)

Il Movimento di cooperazione educativa è ente qualificato per la formazione (direttiva MIUR 170/2016). Ai partecipanti viene rilasciato attestato di partecipazione per 20 ore: 16 ore in presenza e 4 ore di elaborazione personale tutorata on line da gruppo MCE Venezia Mestre.